

24 giugno 2020 17:30

BTP Futura – Aggiornamenti

di [Claudio Voltolini](#)



Si avvicina il collocamento del nuovo titolo denominato Btp Futura e nei giorni scorsi il Mef ha comunicato alcune delle informazioni mancanti (<http://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/comunicati/2020/Nuovo-BTP-Futura-il-primo-titolo-di-Stato-100-retail-con-premio-fedelta-legato-al-PIL-avra-durata-10-anni-con-3-step-di-tassi-fissi-crescenti-nel-tempo/>). Ne abbiamo già parlato un paio di settimane fa [in questo articolo](#).

Ora sappiamo che il titolo avrà durata 10 anni, il meccanismo di cedole crescenti previsto verrà realizzato dividendo la durata in 3 periodi, il primo riguardante i primi quattro anni, gli altri di 3 anni ciascuno. La serie dei tassi minimi previsti verrà comunicata Venerdì 3 luglio, il giorno lavorativo antecedente l'inizio del collocamento, previsto per lunedì 6 Luglio.

Il 10 luglio, al termine del collocamento verrà comunicato il tasso effettivo applicato che comunque potrà essere superiore per il secondo e terzo periodo, mentre resterà quello minimo previsto per i primi 4 anni.

Oltre al rendimento cedolare, corrisposto con cedole semestrali, ai risparmiatori che sottoscriveranno il titolo in emissione e lo manterranno fino a scadenza, verrà riconosciuto un bonus fedeltà, pari almeno all'1% ma che potrà salire fino al 3% massimo e sarà calcolato in base alla crescita media del Pil italiano nei 10 anni.

Proviamo a prevedere il rendimento

Sul Mot, il btp con durata residua più vicina, scadente il 01.08.2030, Btp – 1Ago30 ISIN IT0005403396 ha cedola lorda dello 0,95%, quota nel momento in cui scrivo, 97, con un rendimento netto a scadenza dell'1,14%. In genere i titoli con strutture di tassi tradizionali e con maggiori scambi nei mercati finanziari hanno rendimenti leggermente inferiori a quelli riservati ai risparmiatori e con strutture più complesse. A titolo di esempio notiamo come il Btp Italia scadente ad ottobre 2027 renda di più (0,92%) del Btp tradizionale scadente 3 mesi prima (0,72); a questo è necessario aggiungere che il Btp Italia potrebbe avere cedole aggiuntive legate all'inflazione.

Partendo da questi dati ed ipotizzando un tasso fisso per i primi 4 anni dell'1,20% lordo, contro lo 0,95 del Btp decennale sopra citato, che però si acquista sotto la pari, realizzo due ipotesi:

- Tasso 1,20% primi 4 anni; 1,40% dal 5° al 7°; 1,60% dall'8° al 10°. si avrebbe a scadenza, considerando il bonus minimo dell'1% un rendimento netto intorno all'1,30% non sufficiente a garantire il successo dell'emissione.

- Tasso 1,20% primi 4 anni; 1,60% dal 5° al 7°; 2,00% dall'8° al 10°. si avrebbe a scadenza, considerando il bonus minimo dell'1% un rendimento intorno all'1,45% forse il minimo indispensabile per evitare un flop nel collocamento.

Il giorno 3 luglio verrà comunicata la serie dei tassi minimi, che potranno essere rivisti al rialzo, solo per il secondo e terzo periodo, in corso di collocamento.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)